

Credito Valtellinese



**PROFILO TEORICO DEL CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE
CHE L'ASSEMBLEA DEI SOCI SARÀ CHIAMATA A NOMINARE
IN SOSTITUZIONE DI UN CONSIGLIERE CESSATO**

*Consiglio di Amministrazione
3 marzo 2015*

PREMESSA

In ossequio a quanto richiesto dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di Governo societario, il Consiglio di Amministrazione di Credito Valtellinese ha predisposto il presente documento quale raccomandazione rivolta ai Soci che presenteranno candidature, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto Sociale, per la nomina di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica.

1. FINALITÀ E VALORI SOCIETARI

Il Gruppo Credito Valtellinese ha una propria ragion d'essere che ne impronta costantemente l'attività e ne ispira le linee di riferimento: creare valore sostenibile nel medio - lungo periodo, evidenziando il ruolo preminente dei Soci nel rispetto della soddisfazione di tutti i Clienti, dello sviluppo economico dei territori di insediamento, del sostegno alle attività degli enti no profit, della qualità delle relazioni e della crescita professionale dei Collaboratori.

La creazione di ricchezza, attraverso quella che viene definita "catena del valore", si ispira alla efficacia ed alla efficienza della quotidiana attività dei dipendenti. Questa attività è improntata a trasparenza e correttezza verso tutti gli interlocutori, nella logica di confermare nel tempo un rapporto di solida fiducia, che costituisce il fondamento della possibilità di operare economicamente nel mercato.

Dette caratteristiche distintive sono quindi la capacità di creare un forte legame con la propria comunità di riferimento ed in generale con i cosiddetti "*stakeholder*", cioè i portatori di interessi verso l'azienda e la sua attività.

In tale contesto trova realizzazione la modalità di essere impresa socialmente responsabile, dove la responsabilità sociale significa volontaria integrazione di obiettivi economici, sociali ed ambientali in un'ottica di reciproca sussidiarietà e sostenibilità.

Detta modalità operativa trova il proprio riferimento nei contenuti statuari della banca capogruppo, improntati ai valori di etica cristiana, all'attenzione alla persona ed all'orientamento alla innovazione nel solido indirizzo delineato dalla tradizione.

2. QUADRO ATTUALE

Il numero di Consiglieri attualmente previsto è di 15.

Alla luce delle dimissioni rassegnate dall'ing. Aldo Fumagalli Romario, con efficacia 1° gennaio 2015, l'Assemblea, convocata in sede ordinaria, sarà chiamata a nominare un nuovo Amministratore. Quest'ultimo, ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto assumerà l'anzianità di quello che è venuto a cessare e dunque il suo mandato scadrà con quello dell'intero Consiglio.

La composizione del Consiglio di Amministrazione, in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale al 31 dicembre 2015, è la seguente:

- 3 amministratori con esperienza manageriale e in ambito bancario;
- 3 amministratori rappresentanti delle professioni;
- 2 amministratore rappresentante dell'Accademia;
- 6 amministratori rappresentanti delle specifiche aree geografiche, e dei relativi sistemi economici, in cui opera la Banca, provenienti dall'ambito imprenditoriale sia dall'ambito associativo;
- 9 amministratori con esperienza pregressa in organi sociali di società quotate in Borsa.

3. PROFILO TEORICO

Tenuto conto della composizione attuale del Consiglio sopra sintetizzata, e in considerazione anche delle evidenze emerse nell'ambito del processo di autovalutazione annuale, il Consiglio di Amministrazione ritiene necessario che il candidato alla carica di consigliere di amministrazione della Banca possenga almeno due delle seguenti competenze:

- *Business bancario: in virtù delle esperienze professionali e/o di formazione maturate, si richiedono specifiche esperienze e conoscenze di ciò che concerne la struttura del credito, della finanza, delle operazioni bancarie, dei sistemi di pagamento, dei servizi alla clientela, dell'intermediazione mobiliare, etc.*

- *Sistema economico-finanziario: sarà importante aver maturato una specifica capacità di analisi dei mercati e relativa conoscenza delle dinamiche e della complessità del sistema economico - finanziario a livello nazionale ed internazionale; dello sviluppo e delle interdipendenze dei mercati finanziari, etc.*

- *Gestione di organizzazioni complesse relativamente alle tipiche funzioni chiave, quali: gestione risorse umane (politiche di sviluppo, politiche retributive, gestione piani di successione); organizzazione aziendale; amministrazione; internal audit; legale e societario.*